

Verbale n. 10/2023
Riunione del 11.12.2023

Il giorno 11 dicembre 2023 alle ore 9:45, con convocazione per le ore 9:30, si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 372459 del 6.12.2023:

- 1) Proposta di Regolamento per l'Attività Conto Terzi;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Proposta di Regolamento per l'Attività Conto Terzi

E' presente all'incontro il Dirigente della Ripartizione economico-finanziaria Dott. Giuseppe Palazzo.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono saluta i partecipanti all'incontro, richiamandone l'oggetto. Evidenzia che il Regolamento per l'Attività Conto Terzi va nella direzione di incrementare gli strumenti di welfare. Rende noto che il Regolamento è stato condiviso anche con i Direttori dei Dipartimenti, l'obiettivo dell'Amministrazione è sempre quello di trattare le questioni rilevanti per la vita dell'Ateneo trovando ampio margine di condivisione. Passa parola al Direttore Generale.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo evidenzia che la revisione del Regolamento conto terzi è stata operata anche per adeguare lo stesso alla nuova organizzazione del nuovo Centro Clinico Veterinario e Zootecnico che unifica l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico e l'Azienda Zootecnica Didattica.

Precisa che contestualmente si è introdotta la previsione che consente di reperire risorse per alimentare il welfare aziendale, che la quota percentuale destinata alla ricerca, che scompare dal presente Regolamento, trova disciplina in un Regolamento specifico. Rende noto che, su richiesta dei Direttori di Dipartimento, è stata leggermente diminuita la percentuale delle risorse destinate alla copertura delle spese (dal 16% al 15%). La quota destinata al fondo comune passa dal 3% al 3,5% mentre la quota destinata al bilancio passa dal 5% al 4%. Il fondo perequativo per i segretari amministrativi, con un teorico ricalcolato con l'1%, ammonta a circa 62.000 euro (come media nel quinquennio 2018-2022).

CECCARELLI Fabio - FLC/C.G.I.L. chiede un chiarimento in quanto, dai dati del bilancio, risulta che nel periodo Covid si sia verificata una contrazione dell'attività commerciale.

Il Dirigente della Ripartizione economico-finanziaria Dott. Giuseppe Palazzo chiarisce che sono diversi i criteri applicabili, per il bilancio il criterio è la competenza, per il conto terzi è la commessa.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo prosegue precisando che le percentuali proposte sono indicate all'art. 11.

Evidenzia che è stata introdotta una ulteriore modifica all'art. 3, derivante dalla modifica normativa introdotta nel Codice per la proprietà industriale.

Il Dott. Palazzo dà lettura del testo dell'articolo modificato.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA ringrazia l'Amministrazione per il Regolamento proposto. Le percentuali sono pienamente condivise, CISL è soddisfatta per l'incremento del fondo comune e per il welfare, che sono segnali importanti per l'Ateneo.

Chiede se il Centro Clinico Veterinario e Zootecnico svolgerà una attività conto terzi che andrà a sommarsi con quella svolta dall'Ospedale Veterinario.

Chiede inoltre un chiarimento sulla modifica introdotta all'art. 5 comma 9.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo risponde positivamente in ordine alla prima richiesta; relativamente alla seconda, precisa che la scelta è stata fatta per evitare equivoci in ordine alla misura percentuale rispetto al RAL, considerato che oggi abbiamo uno specifico Regolamento incentivi funzioni tecniche.

CECCARELLI Fabio - FLC/C.G.I.L. esprime apprezzamento sul Regolamento, atteso e sollecitato da tempo. CGIL recepisce molto favorevolmente la destinazione al Bilancio di Ateneo per la costituzione del Fondo Welfare di Ateneo.

Osserva che questo Regolamento non scioglie però alcune criticità rilevate già nel corso della discussione dei precedenti Regolamenti (ad esempio nel corso della discussione del Regolamento dei Segretati amministrativi nella Consulta del Personale TAB/CEL e in Senato Accademico). In particolare la destinazione prevista agli art. 9 comma 2 lett. i e l'art. 11 comma 1 lett. d, che prevede risorse che verranno attribuite al personale interessato solo in considerazione della partecipazione alla Conferenza dei Segretari.

Dall'approfondimento operato da CGIL, sembra che questa formulazione, abbinata all'art. 5 del Regolamento dei segretari, possa creare qualche criticità (senza voler con questo minimamente penalizzare i colleghi segretari).

Ritiene che tale attribuzione di risorse al personale, non prevista né dal DLGS. 165/2001 (art.7 c.5), il quale dispone che le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese, e neppure dal CCNL 2006/08 (art. 83) che non prevede, all'interno delle voci della retribuzione del personale appartenente al comparto dell'Università, pagamenti che non siano definiti all'interno degli stessi CCNL o dalla Contrattazione integrativa, o da specifiche leggi).

CGIL propone che sia le risorse destinate al welfare che quelle dei Segretari vengano inserite nel Fondo per la contrattazione, nell'ambito del quale definire poi le destinazioni, ad esempio, nella performance dei Segretari. In tal modo si tutelerebbero sia i Segretari che l'Amministrazione.

SERENELLI Francesca – RSU precisa che, rileggendo l'art. 42 terzo comma lettera b) CCNL 2016/18, che transiterà nell'art. 81, in cui si fa riferimento ai criteri del conto terzi, si è ritenuto che sia il fondo welfare che l'1% dei segretari debbano transitare nel fondo, per poi definirne le destinazioni in sede di contrattazione integrativa.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiarisce che il fondo non sarà costituito, con l'applicazione del Regolamento Conto Terzi, prima del 2025; potremmo perciò legittimare il fondo perequativo nel contratto integrativo. Condivide il percorso proposto, tenendo però presenti i criteri già adottati nel Regolamento dei Segretari amministrativi; nel welfare ci si confronterà sulle proposte, per poi decidere in sede di contrattazione integrativa, cercando di garantire misure stabili nel tempo.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS propone alcune osservazioni, già trasmesse all'Amministrazione.

Premette che per un Regolamento così importante forse si sarebbe utilmente potuto costituire un tavolo tecnico.

Dà lettura delle osservazioni:

- evidenzia una discordanza tra quanto previsto all'Art. 1 comma 3 (analisi, sperimentazione farmaci) e quanto previsto all'art. 5 penultimo capoverso (ove si escludono le attività di carattere assistenziale nell'ambito del S.S.N.); chiede pertanto una riformulazione che non limiti l'attività di ricerca e sperimentazione del personale universitario convenzionato con il S.S.N., per il quale la distinzione tra attività assistenziale e sperimentazione/ricerca non è netta.
- chiede, in riferimento all'Art. 2 comma 2 paragrafo d) ed e), se le attività formative che non prevedono il rilascio di crediti formativi siano escluse;
- chiede chiarimenti in ordine alla questione della proprietà intellettuale;
- osserva, in riferimento alla previsione di cui all'Art. 3 lettera h, che la stessa potrebbe limitare la possibilità di ricerca ai massimi livelli con Istituzioni che, per le loro caratteristiche, difficilmente potrebbero sottoscrivere tale clausola;
- sull'articolo 8 comma 3) propone di elencare fra i tariffari quelli emessi dalle Camere di commercio;
- sull' Art. 9 comma 2 lettera c) rileva che non sembra previsto nel piano finanziario il costo in proporzione all'attività commerciale per l'uso dei fabbricati e/o loro ammortamento;
- sull'Art. 9 comma l) ritiene che la percentuale proposta dell'1% a favore della conferenza Permanente dei Segretari amministrativi potrebbe essere ridotta allo 0,5%;
- in riferimento infine all'Art. 11 comma 2, osserva che la previsione relativa al Centro Clinico Veterinario non è allineata con quelle previste per altri Centri.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo risponde analiticamente, evidenziando:

- che le previsioni di cui all'Art. 11 relativamente al centro clinico Veterinario non sono volutamente allineate con le previsioni degli altri Centri, in quanto il medesimo è, attualmente, una struttura dipartimentale; detto Centro presenta delle peculiarità rispetto agli altri, in quanto non svolge solo attività funzionali a didattica e ricerca, ma eroga prestazioni conto terzi, e non può, pertanto, sostenersi come gli altri centri. L'obiettivo del Regolamento è quello di consentire al Centro di autofinanziarsi per poter svolgere le proprie attività (ad esempio a mezzo stipula di contratti etc.);
- relativamente all'Art. 1 comma 3, che l'attività assistenziale non è considerata come una attività conto terzi, in quanto svolta non dall'Ateneo ma da un soggetto terzo, che è l'Azienda Ospedaliera;
- che l'Art. 2 definisce la natura dei contratti, e che le attività che prevedono il rilascio di CFU non possono essere considerate attività commerciali, in quanto sono attività istituzionali.

- relativamente alla questione della proprietà intellettuale, che è stata introdotta una modifica del Regolamento, della quale viene data lettura;
- in riferimento al richiamo ai tariffari emessi dalla Camera di commercio, che ci sono tariffari che possono prevedere tariffe agevolate per alcuni Enti che abitualmente si rivolgono all'Amministrazione, e che nel Regolamento è data pertanto una indicazione di massima, senza specifico riferimento ad un singolo Ente, quale la Camera di Commercio;
- relativamente ai costi per l'ammortamento, che sui costi generali rientrano i costi diretti (utenze etc.), non anche i costi di ammortamento.

Il Dirigente della Ripartizione economico-finanziaria Dott. Giuseppe Palazzo interviene chiarendo al riguardo che l'acquisto di beni immobili per l'attività commerciale non è compatibile con il piano finanziario dell'attività commerciale.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo prosegue chiarendo, in riferimento alla richiesta di diminuzione della percentuale prevista per il fondo perequativo per i Segretari amministrativi dal 1% allo 0,5%, che l'Amministrazione ha ritenuto adeguata la percentuale proposta dell'1%, anche al fine di garantire una stabilità dell'integrazione per i Segretari alla luce della prevista rotazione degli incarichi. Chiede alle OO.SS. presenti se concordino con la richiesta di riduzione.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS precisa che non è una richiesta di riduzione, ma di diversa destinazione, in quanto ciò che viene risparmiato potrebbe essere destinato a tutto il personale.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ribadisce che la proposta percentuale dell'Amministrazione è volta anche a dare riscontro alle particolarità delle funzioni dei Segretari amministrativi, quali il coordinamento del personale su delega del Direttore del Dipartimento, che va letta di pari passo con una proposta di modifica dello Statuto il cui iter è in corso, volta a riconoscere che i Segretari funzionalmente dipendono dal Direttore del Dipartimento, ma gerarchicamente sono subordinati al Direttore Generale. Osserva inoltre che, d'altra parte, il Fondo comune è stato già incrementato dall'Amministrazione motu proprio, portandolo dal 3% al 3,5%.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS osserva che il fondo comune di Ateneo è una delle poche possibilità di incrementare le risorse per il personale destinate alla generalità delle persone, risorse che sono sempre esigue.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono propone un ragionamento più ampio. Osserva che nell'Ateneo il rapporto tra personale docente e personale TAB è all'incirca di 1 a 1. Ricorda che le Università sono istituzioni che assorbono una grande quantità di posizioni lavorative che rientrano nel welfare dello Stato. L'Amministrazione ha proposto l'incremento del Fondo comune dello 0,5%; a fronte di questo ci sono inoltre una serie di misure (i criteri per le PEV, per le PEO ...) che sono un segnale politico importante, per quanti si sentono di assumere responsabilità per l'Ateneo, che meritano considerazione e riscontro.

ROSIGNOLI Stefania - FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A. comunica, con riferimento al fondo comune, che UIL propone una ripartizione che vada dal basso verso l'alto, premiare cioè in misura maggiore le categorie più basse (B e C) rispetto alle più alte (D, EP, Dirigenti).

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo osserva che il fondo comune non è un fondo di natura assistenziale, ma che riscontra le diverse responsabilità. La proposta non trova legittimazione nella ratio stessa del fondo.

ROSIGNOLI Stefania - FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A. chiede almeno di equiparare le categorie B e C, come sono stati equiparati D, EP e Dirigenti, quanto meno per dare un segnale, considerato che la categoria B non può nemmeno essere destinataria di indennità di responsabilità.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo evidenzia che l'alternativa può essere quella di diversificare tutte le percentuali: mantenere B ad 1 e cambiare, a decremento, C, D ed EP.

SERENELLI Francesca – RSU chiede se nel fondo comune di Ateneo rientrino anche i Segretari amministrativi che non partecipano all'attività commerciale, ma usufruiscono del fondo perequativo.

Chiede inoltre se sia corretto, ai sensi dell'art. 42, definire all'interno del Regolamento il Fondo Welfare, che poi sarà oggetto di contrattazione.

In riferimento poi alla lettera L, chiede chiarimento sulla ragione per cui i costi generali siano da destinare alla Conferenza permanente dei Segretari amministrativi e non al Fondo perequativo.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi ricorda che l'art. 42 del CCNL prevede che siano oggetto di contrattazione i criteri per la destinazione del fondo; nel momento in cui nel Regolamento si indica una destinazione massiva vincolata, si lascia spazio in sede di contrattazione integrativa alla individuazione delle destinazioni. I due fondi, welfare e perequativo, transitano cioè nel Fondo con una destinazione vincolata.

CECCARELLI Fabio - FLC/C.G.I.L. evidenzia, con riferimento alla percentuale di cui alla lettera G riferita ai dirigenti, che nei CCNL della dirigenza non sembra essere prevista la corresponsione di risorse relative al fondo comune, a differenza di ciò che prevede il CCNL per il personale B,C,D ed EP.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiarisce che la fonte normativa primaria relativa al fondo comune prevede che questo vada a tutti i dipendenti, pertanto legittimando anche i dirigenti.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA osserva che far transitare tutto l'1% relativo ai Segretari nel fondo per il trattamento accessorio potrebbe creare problemi, in quanto una quota parte dell'1%, cioè il 40%, va destinata alla formazione dei medesimi e pertanto non dovrebbe transitare nel fondo del trattamento accessorio.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi comunica che l'osservazione è accolta, pertanto si prevederà che solo il 60% dell'1% transiti nel fondo.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono dà atto che non ci sono richieste di ulteriori interventi. L'Amministrazione prende atto delle osservazioni formulate e procederà agli aggiornamenti del testo ritenuti opportuni.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi evidenzia che il testo del Regolamento per le attività Conto Terzi che esce dall'incontro, alla

luce del confronto intervenuto, è un testo condiviso dalle OO.SS., ad eccezione della UIL limitatamente all'art. 9 comma 2 lettera G (mancato accoglimento da parte dell'Amministrazione della richiesta di modifica proposta da UIL).

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede se si possa attivare un tavolo tecnico per il prossimo anno, per analizzare le discordanze rinvenute nel Regolamento.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiarisce che non è possibile, in quanto la sede per chiarire le eventuali discordanze o formulare ulteriori osservazioni è la presente seduta, prima di proseguire l'iter procedurale di approvazione.

SERENELLI Francesca – RSU chiede, relativamente all'art 11, se le prestazioni del personale del Centro Clinico Veterinario e Zootecnico vengono valutate in base ai coefficienti ivi indicati e quindi in deroga all'allegato 2.

Risposta positiva.

Chiede inoltre se dette attività siano limitate al personale di ruolo, ovvero siano consentite anche al personale a tempo determinato, CEL etc., in quanto ciò sembrerebbe in contrasto con l'art. 5, ove si fa riferimento al "personale dipendente dell'Ateneo".

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo risponde positivamente alla prima richiesta. In riferimento alla seconda richiesta, chiarisce che la discordanza nasce dal fatto che all'art. 5 si fa riferimento al personale con rapporto subordinato, mentre nel Centro operano anche soggetti a partita IVA, non solo personale dipendente. Ritiene opportuno pertanto uniformare il riferimento all'art. 11 in analogia all'art. 5 "personale dipendente dell'Ateneo".

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA chiede che negli atti di programmazione il personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL sia definito come tale e non con la obsoleta espressione di "personale non docente".

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo esprime condivisione e accoglimento della richiesta.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi anticipa che è in programma un confronto per il 10 gennaio 2024 ore 11 sul piano della formazione che confluirà nel PIAO.

2) Varie ed eventuali.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo rende noto ai presenti che Pietrolata aveva inviato una richiesta circa l'indennità di vacanza contrattuale, alla quale a breve verrà dato riscontro.

Al riguardo evidenzia che, oltre a questioni tecniche riscontrate in sede di valutazione dell'applicazione dell'art. 3 del D.L. 18 ottobre 2023 n. 145, ci sono criticità correlate alla programmazione del fabbisogno finanziario statale dell'esercizio 2023, criticità comuni alla gran parte degli Atenei italiani, che non rendono possibile procedere all'anticipo a dicembre del pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale, per cui si procederà al pagamento mensile a decorrere dal prossimo gennaio.

CECCARELLI Fabio - FLC/C.G.I.L. ringrazia l'Amm.ne per le recenti informative pervenute, quali il rinnovo del contratto del DG di cui esprime apprezzamento, le modifiche del Regolamento Smart working, che sono andate nella direzione auspicata.

Esprime apprezzamento per la definizione di regole e Regolamenti da lungo tempo richiesti ed attesi. Richiama le questioni ancora da affrontare, in particolare la questione del 50% delle risorse per la valorizzazione del personale da ripartire sulla base di progetti, osservando che si deve iniziare a ragionare su questi progetti.

Analogamente si dovrà fare in riferimento al 10% delle risorse da aggiungere al fondo sulla base dei nuovi reclutamenti. Infine, la questione dei CEL, che è ancora da risolvere in sede di contrattazione integrativa.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Daniele Parbuono rende noto che è appena stato nominato il nuovo Direttore del CLA, nella persona della Prof.ssa Jelena Ulrike Reinhardt. Auspica che il rinnovamento e la riorganizzazione del CLA proceda nella direzione dell'internazionalizzazione dell'Ateneo.

Ringrazia il Direttore Generale, il Dirigente del Personale e le sigle sindacali per l'attenzione, la collaborazione ed il contributo costante offerto.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11:50.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. DANIELE PARBUONO - Delegato del Rettore F.to Daniele Parbuono

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna Vivolo

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

BELLINO Andrea Dichiarazione di concordanza (All.1)

BUSINELLI Stefania _____

CECCARELLI Fabio F.to Fabio Ceccarelli

CICIONI Roberto _____

DATTINI Valentina Dichiarazione di concordanza (All.2)

FRITTELLA Giovanni F.to Giovanni Frittella

GIANNONI Maurizio _____

MONTANARI Carlo _____

RENGA Marco _____

SANTONI Andrea	Dichiarazione di concordanza (All.3)
SEGOLONI Marco	F.to Marco Segoloni
SERENELLI Francesca	F.to Francesca Serenelli

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L.	F.to Moira Rosi
C.I.S.L. SCUOLA	F.to Letizia Pietrolata
FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A.	F.to Stefania Rosignoli
SNALS CONFSAL	F.to Bernard Fioretti
F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS	Dichiarazione di concordanza (All.4)
ANIEF UNIVERSITA'	<hr/>